



ASSOCIAZIONE IMPEGNARSI SERVE ODV

Organizzazione di Volontariato
Sede legale in Torino – Corso Ferrucci 14
Codice Fiscale 97585140011

Ente Terzo Settore
Iscrizione al RUNTS n.49407

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Cari soci e amici,

la presente relazione è un estratto delle principali informazioni contenute nel bilancio d'esercizio depositato al RUNTS che illustra da un lato le principali poste del bilancio contabile e dall'altro ha la funzione di integrarlo per fornire una adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti con una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale e sulla prospettiva di continuità dell'ente stesso.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI ASSOCIATI

L'Associazione Impegnarsi Serve, costituitasi nel 1997, a partire dal 2012 si è trasformata in Organizzazione di Volontariato e nel 2019 ha adeguato lo Statuto ai sensi del D.Lgs. n.117/2017.

l'Associazione Impegnarsi Serve ODV è Ente del Terzo Settore - ETS - e dal 14 settembre 2022 è iscritta al Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore - RUNTS - al n. 49407.

I.S. ODV è senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di diffondere una cultura della giustizia e della pace, del dialogo tra le religioni e dello scambio interculturale.

L'Associazione ha la sede legale a Torino, in Corso Ferrucci 14

L'ODV può contare complessivamente sulla collaborazione di circa 180 persone, tra soci, amici e volontari, che mettono a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie capacità per la realizzazione dei progetti in Italia e all'estero. Si tratta di apporti che non trovano espressione nella contabilità, in quanto prestati gratuitamente da parte degli associati e dei numerosi amici e simpatizzanti, ma che nondimeno rappresentano una quota significativa e importante delle attività dell'associazione che, grazie al contributo anche se piccolo di molti, può permettersi di realizzare progetti importanti con spese di gestione assolutamente limitate. L'associazione non ha dipendenti.

I soci 2025 sono 48, i volontari iscritti nel Registro sono 56, di questi 48 hanno svolto in modo sistematico alcune delle varie attività dell'Associazione.

LA MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione si ispira ai principi cristiani di solidarietà e di visione dell'uomo, è aperta a tutti coloro che indipendentemente dal proprio credo ne condividono gli ideali, sostiene progetti di educazione, formazione, sviluppo, cooperazione in Italia e all'estero. Collabora con i missionari della Consolata, sotto il cui patrocinio nasce.

Valori portanti sono l'impegno e la solidarietà per lo sviluppo integrale dell'uomo e dei popoli, al fine di contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e fraterno e rafforzare lo scambio tra i popoli, in un'ottica di sviluppo globale e di educazione alla mondialità.

Per la realizzazione delle attività sancite in statuto l'Associazione mira principalmente a:

- formazione alla mondialità, alla giustizia, alla pace e ad una dimensione integrale dell'uomo per gruppi, scuole, università, soci e volontari, tra cui progetti scolastici volti a promuovere pensiero critico e riflessione sugli stili di vita, in un'ottica di prevenzione, cittadinanza attiva e interdipendenza dei popoli;
- iniziative di informazione e sensibilizzazione, quali mostre, conferenze, convegni, corsi di formazione e di aggiornamento, per far conoscere altri popoli e altre culture, riflettere sulle questioni riguardanti lo sviluppo, il dialogo fra religioni e la difesa dei diritti dell'uomo e dei popoli, favorendo la comprensione di problematiche globali;
- sostegno alle attività dei soggetti che perseguono le stesse finalità operando nell'ambito della cooperazione internazionale, delle missioni, delle adozioni a distanza e dei progetti di sviluppo, con particolare attenzione ai Paesi e alle attività in cui sono presenti missionari della Consolata;
- progetti di cooperazione allo sviluppo: studio di fattibilità e realizzazione;
- azioni concrete di impegno per la causa dei soggetti più svantaggiati, anche tramite Campagne;
- la collaborazione con altre associazioni "non profit", enti pubblici e privati, istituzioni e organizzazioni italiane, europee ed extraeuropee per attività di cooperazione internazionale, di educazione allo sviluppo ed interventi di emergenza per calamità naturali;
- l'edizione di libri e la produzione di altro materiale divulgativo.

Punto di forza dell'associazione è anche la vicinanza con i missionari della Consolata che si concretizza nella preziosa collaborazione con loro ai progetti di animazione in Italia e nelle diverse missioni estere in cui Impegnarsi Serve finanzia progetti di solidarietà.

LE ATTIVITA' SVOLTE

Si forniscono le indicazioni sui principali progetti attuati nel corso dell'anno. Durante l'Assemblea annuale Il Presidente ha letto la seguente **Relazione all'Assemblea dei Soci**.

Se ne riporta per intero il contenuto:

È sabato 10 aprile e sto cercando di raccogliere le idee per la relazione.

Ricevo la notizia della vandalizzazione della sede della Pastorale Migranti di Torino, un presidio essenziale di accoglienza, ascolto e solidarietà. Uno spazio in cui ogni giorno si lavora per l'integrazione e per restituire dignità alle persone. Una missione per la quale ha speso la sua vita suor Maresa, missionaria della Consolata venuta a mancare poco più di due mesi fa.

Ed ecco che lo scorso giovedì arriva una analoga notizia dall'Angola. La nostra missione di Kapalanka è stata rapinata a mano armata nella notte ferendo, per fortuna lievemente, padre Fredy e la guardia della missione. Hanno divelto porte e rubato tutto ciò che era possibile.

Due eventi accomunati dallo stesso assurdo atto di rapina e furto proprio nei confronti di chi sta cercando di aiutare i più poveri.

Allarghiamo il pensiero e diamo uno sguardo fugace al mondo in cui imperversano tante guerre, quel mondo che di questi tempi si affaccia pesantemente alla nostra coscienza chiedendoci di far sentire la nostra voce, una voce che sia diversa da quelle che si levano con prepotenza tenendo sotto scacco la vita di tante persone.

Parlare di accoglienza non è scontato, una narrazione martellante vuole farci sentire minacciati dallo straniero e spingerci a difendere la nostra presunta proprietà. Si perde di vista l'uomo, che da sempre ha varcato frontiere, mosso dal bisogno e dalla speranza. C'è una inarrestabile spinta alla vita che nessuno può fermare.

Il nostro impegno si muove tra queste sponde: un'umanità che con semplicità canta la vita, se pure tra mille problemi, e un mondo che - incentrato su stesso - fatica ad accorgersi dell'altro o cerca risposte attraverso la violenza.

L'umanità gioiosa, pur nelle dure prove della vita, è la gente che incontriamo nelle nostre esperienze in missione, che siano villaggi, periferie di grandi città o luoghi di passaggio mentre si scappa da guerra e povertà.

Ciascuno di noi ne ha fatto esperienza e porta nel cuore i ricordi di questi viaggi, che siano vicini o lontani nel tempo. Ricordi di paesi conosciuti, persone incontrate, missionari che ci hanno accolto aiutandoci a comprendere ciò che noi faticavamo a capire, ad accettare. Che partissimo da soli o in gruppo, non sono mai stati viaggi individuali, ma sempre esperienze che ci hanno fatto gustare la bellezza dello stare insieme, con i nostri compagni di viaggio e con chi ci accoglieva.

L'esperienza cristiana è comunitaria, la nostra esperienza come associazione è comunitaria. È qualcosa di intrinseco nel fatto stesso di essere associazione, persone che condividono un ideale e che insieme cercano strade per viverlo e diffonderlo.

Quest'anno i missionari della Consolata stanno celebrando l'anno della vita comunitaria, con il motto "Un'unica famiglia per la stessa missione". L'Allamano parlava di "spirito di famiglia", "spirito di corpo", "unità di intenti", convinto che senza la concordia e l'amore fraterno tra i membri di una comunità e di tutto l'Istituto, non ci potesse essere un lavoro missionario efficace.

La nostra storia come Impegnarsi Serve non è così lunga come quella dei missionari della Consolata, che quest'anno festeggiano 125 anni dalla fondazione, ma anche noi iniziamo ad avere qualche anno sulle spalle. Il prossimo 2027 saranno 30.

Potremmo prepararci a questo evento celebrando anche noi in qualche modo l'anno della nostra vita comunitaria. Un anno in cui rafforzare lo spirito di famiglia, tra noi e con i missionari, ponendo una cura particolare al nostro essere comunità in quanto membri di una associazione. Uno spirito di famiglia che è amicizia che si allarga al mondo. Ciascuno di noi

potrebbe soffermarsi e interrogarsi su come questa appartenenza abbia toccato la sua vita, e potremmo poi trovare il modo per condividere le nostre riflessioni.

L'ultimo incontro a Vaie, con il pranzo condiviso in una giornata in cui ci aspettavano poi i banchetti per le uova di Pasqua a Sant'Alfonso a Torino, è stato un segno del nostro essere fraternità che gioisce di momenti conviviali e allo stesso tempo non dimentica di essere parte di una fraternità più grande. Non possiamo fermare la guerra, non possiamo eliminare la povertà, non possiamo salvare le vite di coloro che attraversano il Mediterraneo su barche fatiscenti o il deserto a piedi, non possiamo cambiare la mentalità di chi crede che si debbano alzare muri anziché costruire ponti.

Ma possiamo essere un segno visibile. Segno di pace e di speranza.

Lo abbiamo fatto nel corso di questo 2025, anno particolarmente ricco di incontri, testimonianze e generosità di tanti benefattori grazie ai quali abbiamo potuto sostenere numerosi progetti in diversi Paesi in Africa e Sudamerica, raggiungendo molti beneficiari diretti, tra bambini, giovani e famiglie in condizioni di fragilità, attraverso i partner locali.

Le attività sostenute nel corso del 2025 hanno generato un impatto positivo nei contesti di intervento, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali, in particolare attraverso l'accesso all'istruzione, ai servizi di base e a opportunità di sviluppo sociale ed economico.

In Kenya abbiamo contribuito al potenziamento delle strutture dell'Ospedale di Wamba, nella Repubblica Democratica del Congo abbiamo assicurato lo stipendio ai maestri di alcune scuole in foresta per bambini pigmei e bantu a Bayenga, in Tanzania abbiamo dotato la scuola superiore della Consolata di Mafinga di un'aula informatica, in Mozambico abbiamo comprato giochi educativi e ricreativi per l'asilo di Maù, in Angola abbiamo sostenuto la costruzione di cappelle che fungono anche da centri aggregativi per la comunità, in Uganda abbiamo permesso l'installazione di pannelli fotovoltaici nella scuola professionale di Bweyogerere, in Marocco abbiamo sostenuto il centro accoglienza migranti di Oujda, in Venezuela abbiamo promosso l'alfabetizzazione in lingua nativa presso il popolo Warao, in Brasile abbiamo continuato a sostenere la pastorale carceraria che accompagna detenuti, operatori e nuclei familiari attraverso la scuola del perdono e la giustizia riparativa. Inoltre abbiamo dato un contributo in risposta a due situazioni di emergenza: il terremoto in Myanmar e l'alluvione che ha devastato la regione del Solano-Caquetà in Colombia.

E poi tutte le iniziative in Italia per sostenere i progetti e crescere con cuore missionario: le raccolte fondi di Pasqua e Natale, le cene di solidarietà, il cammino del gruppo di Torino, le belle chiacchierate con i missionari, i viaggi in missione, le attività di animazione.

Il 2026 si è aperto con una maratona per il Bando Fondi 8x1000 Chiesa Valdese 2026, a cui abbiamo presentato il progetto "Oltre la frontiera: dalla risposta all'emergenza alla costruzione di percorsi di autonomia per i migranti nella comunità di Oujda". Abbiamo poi messo in campo la proposta di dare continuità alle collaborazioni avviate con i missionari in Angola, Mozambico, Colombia, Brasile e Venezuela e anche aprirci a progetti nuovi in Costa D'Avorio ed in Mongolia, quest'ultima meta della prossima esperienza missionaria.

Allora buon anno a tutti, e un augurio semplice, che sia anche un impegno: crescere nello spirito di famiglia che ci unisce e ci fa abbracciare il mondo.

LE POSTE DI BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto sulla base degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 per gli ETS e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'Associazione non svolge attività commerciale. Ha optato per la tenuta della contabilità ordinaria per una maggiore trasparenza e leggibilità dei risultati gestionali ottenuti.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico d'esercizio conformemente al disposto dell'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste per gli Enti del Terzo Settore, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito i commenti sulle principali voci

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

- Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento sono pari a 0. Il valore di euro 1.518 è il costo storico di acquisto di attrezzature informatiche completamente ammortizzate. Non si segnalano dismissioni o svalutazioni nell'esercizio.

CII) Crediti

- I crediti verso terzi, pari a euro 1.346 (euro 1.990 nel precedente esercizio) si riferiscono per euro 980 a crediti da raccolta fondi non ancora incassati alla data di chiusura, ed euro 366 a crediti verso banca per interessi da liquidare. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

CIV) Disponibilità Liquide

- Le disponibilità liquide al 31/12 sono pari a euro 137.857 (euro 152.674 nel precedente esercizio) e consistono in saldi attivi di conti correnti bancari e giacenze di cassa. Il valore nominale coincide con l'estratto conto al termine dell'esercizio.

D) Risconti attivi

- I risconti attivi pari a euro 325 (euro 325 nel precedente esercizio) si riferiscono alla quota di costo per l'assicurazione dei volontari di competenza 2026 pagata nel 2025.

PASSIVO

A. Patrimonio Netto

- Il patrimonio netto è pari a euro 136.363 (euro 147.871 nel precedente esercizio; risulta diminuito rispetto all'anno precedente a seguito dell'utilizzo dell'avanzo di gestione dello scorso anno per finanziare i progetti dell'associazione. Il patrimonio netto è destinato integralmente a riserva del Patrimonio Libero per il perseguimento delle attività istituzionali come deliberato dall'Assemblea. Non esistono vincoli specifici di destinazione per decisione degli organi istituzionali né da parte di terzi donatori.

D. Debiti

- I debiti sono iscritti per complessivi euro 3.165 (euro 7.118 nel precedente esercizio). Si tratta debiti verso fornitori per euro 2.561 ed euro 604 per ritenute d'acconto non ancora versate. Sono iscritti al valore nominale ed esigibili entro l'esercizio successivo. Non vi sono debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo o assistiti da garanzie reali.

IL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale, redatto secondo lo schema per gli ETS a proventi-ricavi-oneri a sezioni contrapposte ed in base al principio di competenza, informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette "aree gestionali", che lo schema predisposto dalla Agenzia per le Onlus identifica come segue:

ONERI E PROVENTI

A) Componenti da attività di interesse generale

Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'associazione seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

B) Componenti da attività diverse

Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si tratta di attività svolte dall'associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale;

E) Componenti di supporto generale

Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

ONERI E PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto di gestione, nel rispetto del D.M. 5 marzo 2020, è stato inserito il valore illustrativo dei costi figurativi presentando separatamente i costi da attività di interesse generale da quelli da attività diverse.

Per **costi e proventi figurativi** si intendono quei componenti economici non monetari di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

I costi figurativi evidenziati rappresentano il valore dell'apporto gratuito dei volontari dell'associazione e permettono di mostrare a donatori e istituzioni quanto valore sociale viene generato grazie al contributo gratuito dei volontari.

Il costo del lavoro dei volontari è calcolato moltiplicando le ore prestate dai volontari per la retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi per mansioni analoghe. Il costo figurativo viene iscritto insieme a un provento figurativo, risultando una compensazione senza impatto sulla cassa.

I proventi figurativi corrispondono solitamente ai "costi figurativi" rendendo l'impatto sul risultato d'esercizio neutro, ma evidenziando il valore dell'attività svolta.

Con riferimento agli **Oneri e Proventi** evidenziati nel rendiconto ed alla relativa analisi del risultato gestionale si evidenzia quanto segue:

- gli oneri da attività tipica sono aumentati rispetto all'anno precedente (da euro 46.277 nel 2024 a euro 77.621 nel 2025). L'Associazione ha finanziato progetti in missione per euro 73.030 e in Italia per euro 500;
- i proventi complessivi dell'attività tipica registrano un aumento passando da euro 35.003 ad euro 46.632. Le erogazioni liberali, pari a complessivi euro 33.210 (euro 21.591 nel precedente esercizio), si riferiscono a donazioni in denaro ricevute da privati. Si evidenzia un aumento nelle liberalità da privati mentre si registra una ulteriore diminuzione dei contributi da enti;
- l'introito derivante dalla quota del "5 per mille" è leggermente aumentato passando da euro 7.852 del 2024 a euro 8.012 nel 2025 ed è destinato interamente a finanziare i progetti che costituiscono l'attività tipica dell'associazione;
- la differenza tra proventi e oneri dell'attività tipica, come conseguenza delle variazioni sopra indicate, è negativa per l'importo di euro 32.989: questo dato rappresenta la differenza tra fondi raccolti e risorse impiegate nell'anno 2025. Si sottolinea, che la capacità di sostenere progetti futuri è pienamente mantenuta ed è evidenziata, sotto il profilo finanziario e patrimoniale, dai seguenti dati rilevabili dal bilancio al 31 dicembre 2025 che si confermano positivi:
 - patrimonio netto pari ad euro 136.363
 - disponibilità liquide pari ad euro 137.857
- l'attività di raccolta fondi evidenzia un risultato positivo di euro 23.109 aumentato rispetto al 2024 (euro 21.072), che contribuisce al finanziamento dell'attività istituzionale e degli altri oneri dell'associazione. Nel corso del 2025 sono state realizzate due campagne di raccolta fondi, in occasione delle festività di Pasqua e di

Natale, che hanno consentito una raccolta netta, detratti i relativi costi, pari rispettivamente a euro 6.472 e euro 16.637;

- l'attività finanziaria è pari a 401. Si tratta degli interessi maturati sui conti a disposizione;
- gli oneri di supporto generale all'attività dell'associazione, pari ad euro 2.030, risultano come sempre estremamente contenuti per effetto di un'attenta gestione e del servizio prestato volontariamente da tanti amici. Tali costi rappresentano meno del 3% degli oneri complessivi al netto della raccolta fondi, in linea rispetto all'anno precedente.

Con riferimento agli **Oneri figurativi** evidenziati nel rendiconto ed alla relativa analisi si evidenzia quanto segue:

- I valori dei Costi del periodo comparati con gli stessi valori del periodo precedente risultano in aumento da euro 32.750 nel 2024 euro 36.300 nel 2025 e rappresentano una quota significativa e importante delle attività dell'associazione. Si tratta:
 - oneri per attività di interesse generale per euro 32.300 di e si riferiscono all'impiego di volontari iscritti nel Registro che mettono a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie capacità per la realizzazione delle attività di interesse generale dell'Associazione svolte in Italia e nei Paesi Esteri
 - oneri per attività diverse per euro 2.000 di e si riferiscono alla consulenza fiscale, elaborazione contabile, Bilancio e dichiarazioni offerte gratuitamente dallo Studio Commercialista.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO

Si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari a € -11.509 utilizzando la riserva del patrimonio libero. Gli avanzi d'esercizio e gli accantonamenti a riserva non potranno essere distribuiti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella prima parte del 2026 si è assistito ad un acuirsi dell'incertezza legata alle tensioni geopolitiche internazionali anche per effetto dell'intervento militare in Iran da parte degli Stati Uniti e Israele.

Il consiglio direttivo, ai fini di una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione di continuare a svolgere la propria attività, ha predisposto un Rendiconto Gestionale preventivo. Le previsioni formulate per il 2026, pur risentendo delle preoccupazioni dei giovani e delle famiglie legate al contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da elementi di incertezza, consentono di stimare il mantenimento di un sostanziale equilibrio economico e finanziario confermando per l'esercizio in corso il mantenimento delle condizioni di continuità dell'Associazione.



Rendiconto della raccolta fondi CHRISTMAS FOR AFRICA 2025

L'iniziativa, riproposta ogni anno nel periodo natalizio, consiste nella proposta di dolci natalizi (panettoni, pandoro, anche in confezione con bottiglia di spumante, prodotti di cioccolato, miele e nocciole tostate in confezione regalo).

Le confezioni dei pandori e panettoni sono appositamente realizzate e riportano il nome dell'iniziativa. Ogni prodotto è stato accompagnato da una cartolina con la descrizione del progetto sostenuto dalla raccolta fondi. Quest'anno l'obiettivo è stato il sostegno al progetto AMO in Marocco, per l'accoglienza delle persone migranti che arrivano a Oujda, al confine con l'Algeria. Accoglienza che diventa fornitura di pasti caldi, cure mediche e formazione. Il lavoro di distribuzione dei prodotti è stato svolto dai volontari dei gruppi locali.

Il rendiconto economico di "Christmas for Africa 2025" si riepiloga nei seguenti dati di sintesi, che trovano corrispondenza e dettaglio nelle analitiche schede contabili:

COSTI PER ACQUISTI	
Prodotti di cioccolato	€ 3.327,12
Panettoni/pandori	€ 7.146,48
Spumanti	€ 1.803,64
Prodotti vari	€ 3.162,70
Confezioni	€ 334,42
Trasporti	€ 274,31
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	€ 16.048,67

ENTRATE CHRISTMAS FOR AFRICA 2025	€ 32.685,50
--	--------------------

MARGINE	€ 16.636,83
----------------	--------------------

Il Presidente

Celia Nozengo



Rendiconto della raccolta fondi PASQUA SOLIDALE 2025

La formula "1 uovo 2 sorprese" ha affiancato alla tradizionale offerta di uova di Pasqua e ovetti di cioccolato la proposta di donare il proprio uovo a famiglie in difficoltà del nostro territorio. Come sempre l'iniziativa è stata diffusa e sostenuta da amici e simpatizzanti di Impegnarsi Serve ODV. Tutti i prodotti sono stati accompagnati da un volantino con la descrizione del progetto che la raccolta sostiene: la costruzione di due locali destinati alla scuola per bambini pigmei e bantu a Bayenga, nella Repubblica Democratica del Congo. Un seme di speranza in un contesto segnato da violenza e incertezza per il futuro.

Il rendiconto economico di "Pasqua Solidale" del 2025 si riepiloga nei seguenti dati di sintesi, che trovano corrispondenza e dettaglio nelle analitiche schede contabili:

COSTI PER ACQUISTI	
Uova di cioccolato e altri prodotti pasquali	€ 5.795,53
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	€ 5.795,53

ENTRATE PASQUA SOLIDALE 2025	€ 12.267,50
-------------------------------------	--------------------

MARGINE	€ 6.471,97
----------------	-------------------

Il Presidente

Elia Norengo